

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5... Un numero separato cent. 5, estratto cent. 10

LE INSERZIONI

Se si desidera... Un numero separato cent. 5, estratto cent. 10

La luce dei documenti su l'attuale guerra europea

Il « Foreign Office » Britannico, a confutare le querelanti e le divulgazioni di fonte tedesca... « SIAMO IN GUERRA PER TRE MOTIVI » egli disse -

pace Europea - e tale che la Russia e la Francia non potessero senza irragionevolezza da parte loro rigettare - egli l'appoggiava a Petrograd e a Parigi; anzi aggiungeva che, qualora a Russia e la Francia non accettassero, il Governo Inglese si riserbava il diritto di intervenire.

la reazione che ne seguiranno renderebbe attuabile qualche riavvicinamento più definito, che non fu possibile finora, fra le varie Potenze. (N. 101-80 Luglio Cd. 7487).

bambino e finita la cerimonia attese lo sfollar della gente per dirigersi alla bianca cassetta. E vi giunse finalmente. Quella folla, che aveva appiccato su lei gli occhi pieni di pietà, le aveva dato noia, l'aveva quasi irritata.

urto accompagnato da uno scoppio fragoroso sfasciò la barca e trasse nel gorgo fino in fondo al mare una donna forte e coraggiosa, un bimbo infelice! Sulla spiaggia non si ebbe notizia del fatto... All'imbrunire la cassetta bianca guardava muta lo scoglio: lontano la campana, dato l'ultimo rintocco dell'« Ave », tacqua.

Assunse in via straordinaria e per un mese due nuovi scrittori! Approvò la compra di un piccolo appezzamento di terreno per migliorare la strada che dal fondo di borgo Bressana mette nel Natissone; Richiese il parere del Consorzio Pojana sulla sostituzione totale o parziale nella condotta comunale dei tubi d'acciaio con tubi di ghisa;

Notizie dal Friuli

LA TOMBA SULLO SCOGGIO

La capanna del pescatore, nella sua bianca veste immacolata, spiccava sola, tra il grigio plumbeo della terra e del cielo che in quell'ora avevano una tinta uniforme, intonata col monotono sciocquere delle onde.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Adunata del giorno 29 ottobre 1914 Affari approvati Cavasso Carnico - Affitto locali «condizionatamente».

Decisioni varie

Arba - Ricorso per tassa famiglia respinge. Camino di Odoirco - Compenso per riordinamento alla maestra Dal Dan, diffusa a pagare salvo a provvedere d'Ufficio.

I FIUMI IN PIENA

Le grandi piogge dei giorni scorsi hanno originata la piena di tutti i fiumi e torrenti del Friuli. Il Tagliamento ha straripato presso Osoppo invadendo le campagne.

da Cividale

Deliberazione di Giunta Nelle sue due ultime sedute l'onorevole Giunta Municipale, oltre occuparsi di nuovo dell'orario dei pubblici esercizi, come diciamo più sotto, prese le seguenti deliberazioni:

LA GUERRA E IL SENTIMENTO NAZIONALE

del contadini trentini

Leggiamo su «L'Italia Bella»:
Un redattore ferito nella battaglia di Gallia, dopo avermi raccontato i tradimenti e le vigliaccherie di certi ufficiali, dopo avermi narrato i torti fatti agli italiani, la fame e la sete sofferte le lunghe ansie attraverso le paludi, e tutto un cumulo di patimenti morali e materiali, mi disse:

«Lei aveva ben ragione a predicare sulle piazze di organizzarsi, di tenersi stretti assieme, noi italiani... Io non la capivo; ci vollero le palle di fuoco dei russi a farmelo entrare in testa...»

«Noto che chi così mi diceva era uno di quei figli di contadini che emigrano periodicamente in Germania, e per ciò aveva delle simpatie per la «terra tedesca» e portava il cappello verde col famoso «plumot».

«Prima della guerra — bisogna essere sinceri — la maggioranza dei contadini delle valli era austriacante. Perché?»

«Prima di tutto per l'educazione ricevuta in famiglia dai vecchi genitori, ai quali venne inculcato dal clero l'odio agli italiani, perché «avevano rubato Roma al Papa». Ciò è tanto vero che anche ora nei paesi, quando si vuol designare p. es. un qualche faccendoso come molto birichino, si dice: «quel lì è un garibaldino!». Alla falsa educazione di famiglia venne poi aggiunta anche l'istruzione delle scuole, ove veniva proibito parlare dell'Italia e si fuggiva ardentemente di mettere nei testi scolastici fatti ed esempi di virtù italiana, ma sempre, si decantavano i tedeschi. Non parlo poi delle strettoie e politiche circa alle conferenze, alla stampa, alle società; strettoie tali che impedivano di nominare i nostri maggiori, e di dimostrare esteriormente da parte dei più evoluti, i propri sentimenti d'italianità.

«Il popolo venne completamente tenuto lontano da ogni idea nazionale. Quest'idea invece serpeggiava calda tra gli intellettuali che la coltivavano a cerchio di diffonderla con società o società apolitiche. Ma queste pose attecchirono presso i contadini, e ciò per il semplice motivo che — come p. es. la Lega Nazionale — esse società non curavano il loro sviluppo economico; oppure perché tali società venivano subdolamente o palesemente combattute dal clero, dall'omnipotente clero che, con astuzia fustigante, si impadronì dell'idea cooperativa, e se ne fece un vessillo sotto il quale organizzò il «partito popolare».

«Un'altra causa per la quale il popolo trentino non conobbe, apprezzò ed amò l'idea nazionale, fu perché, emigrando trovò che i propri fratelli del regno gli facevano una concorrenza spietata sul lavoro, sia nella durata delle ore, sia nel prezzo.

«L'emigrante trentino poi, timido per natura, impacciato, si trovava a disagio nell'operaio del regno, brioso, ciarlierò, audace, e, si capisce, ne aveva della gelosia. Talvolta anche erano gli stessi padroni di mine, e di cave, e di ferrovie ed altri lavori che respingevano anche i trentini perché erano italiani; ed allora avveniva che per lavorare (e ciò accadeva in Germania) dovevano mettersi in testa il cappello verde col «plumot» e bestemmiare quattro parole tedesche... rinnegando la propria nazionalità.

«Siccome poi nelle basse valli dell'Adige e del Sarca si commerciava molto di mosto di vino (genera assai redditizio e destinato tutto ai tedeschi), così colà si ha una specie di gratitudine per la tedescheria che protegge e compra tale merce, mentre si guarda con terrore al sud, perché da quivi verrebbe la concorrenza, e quindi (per chi non ragiona) la rovina.

«L'alpinismo, sviluppato assai nei remoti paeselli delle dolomiti orientali ed occidentali del Trentino, faceva sì che il massimo guadagno veniva portato dai tedeschi i quali — bisogna confessarlo — erano generosissimi in paghe e mance, mentre gli italiani si mostravano più speculatori.

«L'emigrante veniva a casa e raccontava i torti fatti perché era italiano; il valligiano diceva del timore dell'abolizione dei dazi sui vini e della eventuale concorrenza italiana; il montanaro faceva i confronti tra il turista tedesco e l'italiano; e i vecchi ricordavano le prediche contro i garibaldini, e quindi tutto assieme contribuiva a rendere la massima parte del costo nazionale avverso ad ogni idea nazionale. E la «Lega Nazionale» perché figuravano in generale a capo dei gruppi locali, e il medico del villaggio, o il farmacista, o qualche ricco possidente, veniva riguardata come la «Lega dei fiori».

«Tale è la realtà dello stato d'animo generalizzato coi contadini prima dello scoppio della guerra.

«Ora le cose si sono cambiate. Quando i richiamati sotto le armi videro che gli italiani erano trattati più male: videro che essi venivano requisiti fino ai 42 anni e più mentre i tedeschi fino ai 36, quando si videro

cordati. Tutte le fiamme votive convergono, aumentando il bagliore del grandissimo incendio.

La visita al Cimitero
Il tempaccio di ferri non ha impedito ad una discreta folla di recarsi al Camposanto a rendere omaggio di fiori e di lagrime ai cari morti.

Civismo socialista
Una confessione veramente preziosa nel suo stupefacente cinismo la dobbiamo al prof. Giovanni Zborzi; il quale, in un articolo sull'«Avanti» scrive:

«La guerra è un fatto saliente di collaborazione di classe e, anche per questo, particolarmente ci è odiosa. Nel supremo elemento della nazione tutti sono costretti, sul campo di battaglia e sul terreno stesso della vita economica, a sospendere le lotte consuete e a stringersi in una comune difesa dalla tempesta che passa».

Anche a noi la guerra è odiosa per tante e tante ragioni. Ma che si potesse addurre una ragione simile, non saremmo nemmeno stati capaci di sopportare.

Chi può immaginare, per esempio, che si possa dire che un terremoto, una inondazione, un qualsiasi grande cataclisma distruggitore di vita umana, di ricchezza e di benessere possa essere odioso ed eccorribile, non per il male che produce in se stesso, ma per la solidarietà che determina, nello sforzo per affrontarlo e lenirne le conseguenze? Chi disse qualche cosa di simile sarebbe avviato sicuramente ad un manicomio. Ma è confortante constatare che per difendere la neutralità ad ogni costo, si sia costretti a ricorrere a scettici argomenti. Non è, la qualità degli argomenti, sempre un indice sicuro della bontà della quale sono escogitati ed adottati?

«Non è un fatto saliente di collaborazione di classe e, anche per questo, particolarmente ci è odiosa. Nel supremo elemento della nazione tutti sono costretti, sul campo di battaglia e sul terreno stesso della vita economica, a sospendere le lotte consuete e a stringersi in una comune difesa dalla tempesta che passa».

«Non deve, oggi, il cronista ricordare alcuno. Nello stesso momento in cui scrive i sepolcreti eretti dalla pietà di superstiti servono, forse, di schermo ad altri uomini determinati a morire uccidendosi. Perché? Nel naufragio di ideologie venerate e di illusioni lungamente accarezzate, oggi appare evidente, che per sopravvivere e vincere, conviene il sacrificio. Che cosa sono i nostri dolori le nostre avventure dinanzi la tragedia immane che forse potrà travolgerci?»

«Che cosa è l'amicizia tradita, l'amore misconosciuto o deriso, la speranza più cara perduta, persino il lutto più atroce, quando l'umanità intera sembra decisa a immolarsi?»

«Nessuno in questo giorno può essere ri-

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

I clericali e Mazzini

A proposito della dichiarazione di Don Ostuzzi

Il consigliere comunale don Attilio Ostuzzi ha pubblicato, nel *Corriere del Friuli* di ieri, una dichiarazione a proposito del voto favorevole da lui dato, in consiglio comunale, alle onoranze a Giuseppe Mazzini.

Dalla citata dichiarazione appare principalmente: che il Presidente della Direzione Diocesana ha disapprovato tale voto; che se il consigliere comunale don Attilio Ostuzzi avesse conosciuto preventivamente tale disapprovazione, si sarebbe comportato altrimenti, e cioè si sarebbe astenuto o avrebbe votato contro.

Premesso ciò, giova anche ricordare: che il primo consigliere clericale che si pronunciò nella questione fu il canonico Casassa, il quale si dichiarò contrario alle idee dell'onorando e degli onoranti, e quindi votò contro la proposta;

che successivamente, il consigliere don Ostuzzi, dichiarò che egli avrebbe votato a favore delle onoranze per due ragioni: identità di pensiero su vitali questioni con il Mazzini, e che questi «è più nostro (dei clericali, cioè) che vostro (i democratici)»; e con questa sua favorevole espressione di concordia nazionale, data la gravità del momento.

Si deduce quindi: che il canonico Casassa e non don Ostuzzi, interpreta esattamente il pensiero del Presidente della Direzione Diocesana, ritiene Mazzini «degli altri», e non dei clericali;

che infine disapprova il voto favorevole anche se esso deve suonare come indice di nazionale concordia.

Tutto ciò è molto istruttivo e non richiede commenti.

Un vescovo Metodista in Udine

Un manifesto attaccato per la città annunciava per domani, 3 novembre, la visita del Vescovo Dott. I. L. Nielsen soprintendente del metodismo Europeo alla Comunità evangelica di Udine.

Alle ore 3.30 pom. terrà un discorso speciale per le donne. E la sera, alle ore 7.35, parlerà a tutti indistintamente.

Le riunioni sono pubbliche.

Riunione di esercenti

Domani alle ore 14, nella Sede dell'Unione Esercenti in Via Mantova 9, la Commissione degli esercenti osterie, trattorie, bar, caffè ecc. ha invitato tutti gli interessati ad una riunione per comunicare le trattative da essa fatte colle Autorità locali.

Associazione dei segretari

Oggi alle ore 11, si riunirà in Udine il Consiglio direttivo dell'Associazione dei Segretari ed Impiegati Comunali, per un voto sul progetto di legge proposto dall'on. Vinal.

Società del Nuovo Teatro

Il Consiglio della Società del Nuovo Teatro è convocato in seduta il giorno di martedì 3 corr. alle ore 10, per discutere il seguente ordine del giorno: «Esame del progetto definitivo del Teatro e delle offerte per l'esecuzione e conseguenti deliberazioni. Modificazioni dello Statuto sociale e convocazione dell'Assemblea».

Alla Federazione dazieri

La Presidenza dell'Associazione Provinciale Friulana della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, su proposta del Comitato Direttivo Centrale di Roma, ha deliberato di convocare l'Assemblea generale dei soci per la sera dell'otto Novembre seguente alle ore 18 nella solita Sede in Piazza Umberto I. o per deliberare, per referendum sul seguente quesito:

«Consentite voi che i sigg. Riacci

né gli uni né gli altri, spieghiamoci da persona di cuore.

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

«Mi avete chiesto franchezza, riprese il luogotenente dei moschettieri, ed io vi parlo francamente; mi chiedete ciò che penso, io ve lo dico; ed ora ho altrettanto da dire a voi, signore d'Herblay. Io agii lealmente con voi, e voi mi avete ingannato. — Siete estrano davvero, o signore, disse Aramis; siete venuto a trovarmi per farmi proposizioni, ma me le avete voi fatte? No; mi avete unicamente escamotato. Ebbene che cosa vi dissi? che Messurino era un ignorante, e che io non servivai Messurino. Ecco qui tutto. Vi ho detto poi che non se servivai un

«Non vi domando di meglio, vi conosco per un uomo franco e leale; parlate dunque con tutta franchezza: avete voi qualche cosa da rimproverare a me od al signor d'Herblay? — Sì, soggiunse d'Artagnan; allorché ebbe l'onore di vedervi al castello di Bragelonne, vi feci proposizioni che avete comprese; invece di rispondermi come ad un amico, mi avete giuocato come un fanciullo, e quest'amicizia che voi vantate si rompe ieri, non già per l'incendio delle nostre spade, ma per la dissimulazione al vostro castello...»

«D'Artagnan! esclamò Athos in tono di dolce rimprovero.

Stupidaggini

Abbiamo letto il manifesto per le elezioni provinciali amministrative, pubblicato sul *Lavoratore* di sabato. Quel manifesto serve a sostenere quei pericolanti candidati che dopo avere dichiarato a Navarona, in occasione della traslazione delle ceneri di Silvio e Antonio Andreuzzi, che i socialisti non sono nemici della patria e che per liberare Trento e Trieste sarebbero disposti a vestire la camicia rossa, scrivono o fanno scrivere — e comunque permettono che si scriva — sul *Lavoratore* che una dichiarazione di guerra da parte dell'Italia all'Austria appunto per tale scopo, sarebbe iniqua come l'aggressione al Belgio e alla Serbia.

Nel manifesto in questione, poi, quella ome, fanno entrare l'onore. Giardini Corto. Per fare la lotta elettorale provinciale e nell'alto Friuli e nella Carnia, essi hanno bisogno di attaccare il deputato di Udine.

Si potrebbe essere più minchioni di così? Ma quando, un solo granello di sale, cadrà, derelitto, su certe zucche?

Per i profughi del Belgio

A Milano, come in altre città d'Italia, è stata da alcuni giorni aperta una sottoscrizione a favore dei cittadini dell'eroico Belgio scacciati dalle loro case dalla barbara furia dei tentoni invasori.

Nella nostra città la sorte dell'eroico paese ha suscitata commozione unanime e profonda: l'eroismo di questo piccolo popolo inserito tutto la difesa dei suoi confini della sua libertà, primo propugnacolo opposto della civiltà latina alla minaccia della civiltà germanica, ha toccato le più intime fibre del nostro cuore.

Ognuno di noi ha avuto da quel piccolo paese di mercanti e di lavoratori, i mutati d'un tratto in soldati della libertà, il moito e l'esempio.

Che un segno tangibile della ammirazione unanime, del consentimento nel sacrificio, della umana fratellanza, vada da questo altro propugnacolo della latinità, ai fratelli eroici e sfortunati!

Magazzini Manifatture RECCARDINI e PICCININI

UDINE - Mercatovecchio - Telef. 3.77

Sono incominciati gli arrivi dello stoffo novità d'autunno-inverno per signora e per uomo

Confessioni su misura
Esecuzione garantita - massima convenienza.

Biancheria comune e di lusso
Corredi da casa e da sposa
Stoffe per mobili - Tendineggi
Tappeti - Coperte Lana e crine ecc.

TEATRI e CINE

Teatro Mirava - Cinema Splendor

Programma insuperabile per Lunedì 2 e Martedì 3 Noembre.

AMORE SENZA VELL. Brillantissima commedia in due atti.

IDILLIO INTERROTTO. Emosionante dramma in due parti.

Continuato clamoroso successo di Elena Viviani elegantissima divette. Talia De Albertis. Cantante italiana.

8 Omakowsky. Acrobati - Ginnasti - Saltatori.

altro? Al contrario: vi feci capire, mi sembra, che ero per i principi. Se non m'inganno abbiamo pure probabilmente scherzato sul caso probabilissimo che voi riceveste dal lordinale l'incarico di arrestarmi. Eravate uomo di partito? Sì, certamente. Ebbene, perché non potreste essere voi pure persona di partito? Voi avavate il vostro segreto come noi avavamo il nostro; non ce li siamo scambiati, tanto meglio: o è prova che sappiamo conservarli. — Di nulla vi rimprovero, o signore riprese il luogotenente dei moschettieri, esamino solamente il vostro procedere, perché il signor conte da la Fère ha parlato d'amicizia. — E che vi trovavate chiese l'abate con alterigia.

Montò subito il sangue al capo a d'Artagnan, che si alzò e rispose: — Trovo che il vostro procedere è degno di un allievo di gesuiti.

Vedendo il luogotenente ad alzarsi, Porthos si alzò egli pure. I quattro uomini si trovarono dunque in piedi e minacciosi gli uni in faccia agli altri. Alla risposta di d'Artagnan, l'abate d'Herblay fece un moto come per portare la mano alla spada. Athos lo fermò e disse: — D'Artagnan, voi questa sera siete ancora furibondo per la nostra avventura di ieri. D'Artagnan, vi credevo di cuore ancor più grande.

(Continua)

CRONACA SPORTIVA

GIUOCO DEL FOOT-BALL

Vicenza batte Udine

2 a 0

Giornata pessima, terreno pesante sdrucioloso ridotto a pozanghere: partita necessariamente faragginosa e slegata e per nulla convincente.

L'Associazione Calcio Udine, scesa in campo contro il «Vicenza» ha avuto contro di sé il tempo e la «guigne»: iniziò la partita con un giocatore di meno, e nel secondo tempo quando più aveva bisogno di tutte le sue forze perse Leucht fattosi male ad un ginocchio.

Alcuni attacchi condotti abilmente non poterono essere sfruttati per le pessime condizioni del campo.

Il primo tempo trascorse in una serie di attacchi e di contraccolpi lascio le squadre pari. All'inizio del secondo tempo i vicentini si serrano sotto la rete di Pagliani lo costringono a due rapide parate, quindi segnano.

Al 18.º minuto i vicentini su un «corner» riescono nuovamente a segnare.

La fine trova la situazione immutata. Arbitro benissimo Storer dei «Viontari».

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE")

La crisi ministeriale

Le consultazioni

Roma 2. L'aprire della crisi naturalmente ha dato la stura alle prime dicerie ed alle prime previsioni, esse però non hanno ancora alcuna fondamento reale in quanto ancora non sono cominciate le conversazioni del Sovrano col parlamento più insigoi.

Le consultazioni come abbiamo già detto, cominceranno oggi. Per questa sera è atteso a Roma il presidente della Camera on. Marcora insieme all'on. Manfredi presidente del Senato, che si trova a Firenze, e saranno invitati al Quirinale anche i collari dell'Annunziata e gli ex ministri di maggiore autorità. Non è improbabile che l'on. Giolitti, che è giunto ieri a Torino, anticipi il suo ritorno per conferire col Re.

Si crede da taluni che dal rimpasto ministeriale rimarranno fuori gli on. Ravolo, Rubini, Darl, Danso e l'on. Cavola se è vero, per quest'ultima, che è stimato favorevole alla tesi sostenuta dall'on. Rubini e che determinò il dissenso nel Gabinetto. Già si fanno nomi ai successori nell'ipotesi però che costoro non abbiano in mente di attendere altre soluzioni ministeriali.

Si parla dell'on. Vittorio Emanuele Orlando e dell'on. Rattolo; si dice anche che l'on. Bertolini che ha mantenuto sempre un atteggiamento di dipendenza dagli uomini coi quali fu al Governo, potrebbe essere chiamato a fare parte del nuovo ministero e si parla anche dell'on. Carcano come possibile ministro del Tesoro.

Ma naturalmente l'on. Salandra farà di tutto per chiamare vicino a lui nel nuovo ministero l'on. Sonnino al quale potrebbe essere affidato il portafoglio del Tesoro.

Rimarrà ancora la scelta di un ministro degli Esteri dato che il ministro Salandra non potrà nel nuovo ministero ricoprire l'interim. Si fanno anche altre dicerie, ma per ora non è il caso di raccoglierte.

La battaglia di Francia e del Belgio

L'offensiva francese progredisce lentamente

Parigi, 2. Il comunicato ufficiale delle 23 dice: « Dal Belgio nessuna informazione. Durante la giornata respingemmo il nemico nei dintorni di Arras, Libours, Santers, Vailly sur Aisne, Bois de la Gruse.

« Nell'Argonne al nord di Suain continuammo a progredire lentamente. « Nei Vosgi la nostra offensiva ci rese padroni delle alture presso Saint le Marie ».

I belgi rigettano i tedeschi al di là di Ramchapelle

La Havre, 2. Il comunicato del grande Stato maggiore belga dice: « La forza nemica che occuparono parzialmente Ramchapelle furono rigettate al di là della ferrovia fra Nieuport e Dixmude. Il bombardamento di Nieuport fu piuttosto violento durante la giornata e intermittente sugli altri punti delle nostre posizioni.

L'audace azione dei sottomarini tedeschi

Un vecchio incrociatore inglese affondato nella Manica

Londra, 31. Una torpedina, lanciata da un sottomarino tedesco, affondò oggi nella Manica il vecchio incrociatore « Hermes » che serviva di trasporto degli idrovoltanti e ritornava da Dunkerque.

Le operazioni rese difficili dalle inondazioni belghe

Berlino 1. Il grande quartiere generale comunica la data di stamane: in Belgio le operazioni sono state rese più difficili dalle inondazioni provocate dal canale dell'Yser, me-

dante la distruzione degli argini presso Neuport. Presso Ypres le nostre truppe hanno guadagnato terreno, sono stati fatti almeno 8.000 prigionieri e sono stati presi alcuni cannoni inglesi.

Anche le truppe che combattono all'ovest di Lille hanno avanzato. Il numero dei prigionieri fatti presso Vailly è aumentato a circa 1500.

Nella regione Verdun-Youl si sono avute soltanto azioni di minore importanza.

I tedeschi si ritirano dalla Polonia per difendere la Slesia?

Londra, 1. Il « Daily Mail » pubblica il seguente dispaccio da Copenaghen: « Si ha da Berlino che lo stato maggior generale tedesco avrebbe deciso che l'esercito tedesco che si trova in Polonia si ritiri alla frontiera della Slesia e che resti colà sulla difensiva fino alla fine della campagna che si è impegnata in Francia ».

Vani attacchi austriaci alle linee serbe

Nisch 2 (Ufficiale) - Il nemico ieri bombardò le nostre posizioni ai Bagni di Saminova dalle sette antimeridiane fino a mezzogiorno, quindi passò all'attacco ma fu respinto.

I nostri contrattaccando fecero violenti cariche alla baionetta. Il nemico subì grandi perdite e fu costretto a ritirarsi lasciando sul campo di battaglia un ufficiale superiore, due capitani, circa trecento soldati.

Alla sera dello stesso giorno sullo stesso fronte il nemico attaccò le nostre posizioni sulla collina 608 ma fu respinto con gravi perdite. Nulla di importante sul resto del fronte.

L'AVANZATA RUSSA SU TUTTO IL FRONTE

Gli austriaci battuti sotto i Carpazi

PIETROGRAD, 1. Il comunicato dello Stato Maggiore dice: Sul fronte della Prussia orientale le nostre truppe progrediscono nella regione di Viadoslavoff e nella foresta di Rousaintere.

Gli attacchi tedeschi a Bakalar evo il 31 sono cessati in seguito alle terribili perdite subite dal nemico.

Al di là della Vistola avanzammo vittoriosamente ed occupammo Opatoff.

Fuono dati combattimenti sulla strada conducente ad Opatoff ove sconfiggemmo le retroguardie tedesche, facemmo 400 prigionieri prendemmo mitragliatrici e convogli di viveri.

Sul San a Jasochovo un reggimento russo dopo aver utilizzato successivamente trinceramenti raggiunse le posizioni nemiche e approfittando del panico prodottosi nelle file delle truppe austriache, preso d'assalto un forte provvisorio ove catturammo cinque ufficiali cinquanta soldati e prendemmo alcune mitragliatrici.

Una colonna del nemico discesa dai Carpazi fortificatasi presso Naderona fu attaccata e cacciata dalle sue posizioni.

Cassa di Risparmio di Udine

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including assets and liabilities.

Passivo

Table with financial data for Passivo, including deposits and interest.

Patrimonio

Table with financial data for Patrimonio, including capital and reserves.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto. R. Scuola Tecnica, Ginnasio, Elementari - Corsi regolari ed accelerati per guadagnare anni perduti. - Media promossi dalla fondazione 99.000 Retta 300.

Dopo il colpo di testa della Turchia

La Germania allontanerà dalla Libia il movimento Islamita

Berlino 1. Il « Wolf Bureau » pubblica: « Alcuni giornali italiani mostrano inquietudine per l'eventualità che, in seguito all'inizio delle ostilità in Oriente il movimento Islamita possa estendersi ora alla Libia. Possiamo invece dichiarare che il governo imperiale diede assicurazioni che prenderà le misure necessarie riguardo gli interessi italiani per tenere il movimento Islamita lontano dalla Libia ».

Il mutismo dell'ambasciatore turco

A PARIGI

Bordeaux 2. L'ambasciatore di Turchia a Parigi trovandosi attualmente a Bordeaux non lasciò oggi il suo albergo.

L'ambasciatore ottomano dichiara di non aver ricevuto nessuna notizia da Costantinopoli.

Rifaat paschi rifiutò oggi di ricevere i giornalisti.

L'ambasciatore ottomano a Pietrogrado lascia la Russia

Pietrogrado 2 ore 130. L'ambasciatore della Turchia riceverà oggi i suoi passaporti.

Grande emozione in Bulgaria per la guerra russo-turca

Sofia 2. Lo scoppio della guerra fra Turchia e la Russia causò in tutta la Bulgaria grande emozione.

La generale regna viva eccitata. Secondo notizie da Varna il cavo telegrafico tra Varna e Sebastopoli fu tagliato.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules for various routes, including times and destinations.

POESIE FRIULANE

di PIETRO ZORUTTI

Grosso volume di circa 300 pagine in 8.° con Prefazione o Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarini.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di articoli freschi è dotata pure dei caratteristici quadri scritturali del professor Gattler.

L'opera completa legata in brocure L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12

Il telefono del "Paese", porta il numero 2.11

Negli infermi di diverse età, le cui malattie richiedono col ferro e con l'arsenico una vera cura

Tonico - Ricostituente L'ACQUA ARSENICO

FERRUGINOSA

RONCEGNO

è il rimedio che da grande giovamento a preferenza delle altre congeneri perché la Roncegno è la più ricca in Arsenico e della massima tollerabilità dagli stomaci più deboli.

Il Dott. GAMBAROTTO

Specialista per le Malattie d'occhi

e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. - Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra del confonditori seme di Milano 1906.

Accurata e speciale confezione di: Bigiallo Oro Chinese sferico cellulare. Lo Luocroio Bianco Giallo Chinese sferico cellulare. Lo Luocroio Bianco-Giallo Giapponese cellulare.

Poligiallo speciale cellulare. I signori Fratelli Co. De Grandis gentilmente si prestano a ricevere, in Udine le commissioni.

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità

Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali Bari - Gazzettino delle Puglie. Bergamo - Gazzetta - Rassegna. Bologna - Giornale del Mattino - Resto del Carlino - Avvenire. Cagliari - Unione Sarda. Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Asione. Como - La Provincia - Ordine. Cuneo - Sentinella delle Alpi. Faenza - Il Lamone. Ferrara - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - Rivista. Finalmarina - Ligustico. Firenze - Nazioni - Il Nuovo Giornale. Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercantile - Liguria del Popolo. Gorizia - Eco del Littorale - Corriere Friulano - Gazzettino Popolare.

Inolà - Il Diario. Locarno - Eco del Gottardo. Lugano - Corriere del Ticino. Messina - Gazzetta di Messina. Modena - Panaro. Milano - Secolo - Corriere della Sera - Sole - Varietas. Napoli - Mattino - Il Giorno - Don Marzio - Corriere di Napoli - Roma. Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo. Palermo - L'Orà - Giornale di Sicilia. Parma - Presente. Pavia - Provincia - Squila - Patria.

Piacenza - Libertà - Piccolo - Nuovo Giornale. Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà. Rimini - L'Ausa - Momento - Risposta - Corriere Rinzinese. Roma - Tribuna - Messaggero. Rovigo - Corriere Polesine. S. Marino - Titano - Sammarino. Sassari - La Nuova Sardegna. Savona - Il Cittadino - Il Letimbro. Spessa - Corriere della Spessa - Il Popolo - La Spexia - Il Comune. Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo. Trento - Alto Adige - Trentino - Popolo. Treviso - Provincia di Treviso - Gazzetta del Contadino - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo. Udine - Il Paese. Venezia - Gazzetta di Venezia - L'Adriatico - La Difesa - Tonin Bongrazia. Vicenza - Berico - Giornale di Vicenza - Vessillo bianco - Provincia di Vicenza.

IL D. SPELLANZON ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercantouovo - Telef. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Collegio Convitto Tirelli Via Lauzole, 9 - MILANO - Telef. 267 EDUCAZIONE E DISCIPLINA PATERNA Corsi annuali interni accelerati per i caduti agli Esami di Ott. 11 Preparazione accurata e garantita

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura N. 6 - UDINE - Telefono N. 2-11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'esecuzione dei lavori MODICITÀ NEI PREZZI

Stabilimento-Metallurgico ETTORE CAUDENZI - PADOVA Tessuti metallici per tutte le industrie - Velo di seta per buratti - Lamiere perforate - Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marini, ecc. Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recinti - Corde spinose Impianti completi di chiudende sia con armatura in lancia che in ferro vuoto sagomato. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico. Prezzi di assoluta convenienza Cataloghi e preventivgratuiti

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MEIDIONALE" Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserva L. 5.811.947,45 Direzione Italiana in MILANO presso la Montone Adriatica di Sicurtà La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesetri contro i danni della grandine con e senza franchigia Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50 % agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati Abbuono del 5 % alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10 % alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godersi di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principale per Udine e Provincia Via Felice Cavallo (Palazzo Pontoni) 11 Sig. SINIGAGLIA GIACOMO

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

SOLO L'

ISCHIROGENO

HA OTTENUTO LA PIÙ
ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
ALL' ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911.



RICERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista - E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia monstre, per posta L. 13. - pagamento anticipato, diretto all'Inventore **Cav. OMARATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI** - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: **ISCHIROGENO - NAPOLI**. - Importante Opuscolo "SUI" ISCHIROGENO - ANTIEPISI - CLICENOTERAPIA - IPROTHIA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta: "Opuscolo gratuito".

Vendesi in tutta il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Evitare la marca di fabbrica, la quale, inetta del vitigno dell'autore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni e le imitazioni.

DENTI BIANCHI E SANI

RIOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile, efficace, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria o di tutte le malattie infettive.

IMITATI O FALSIFICATI? Se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6428

VRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la gentina Polvere, come la Pasta dell'illustre Comm. Prof. **Vanzetti**, inviando l'importo a mezzo vaglia, a **Carlo Tanti**, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

IMPORTANTE CASA GROSSISTA OLIO OLIVA

dedicata al lavoro dettagliato
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita danneggiata a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

SCIARIMENTO!

Unico antifecondativo estetico, sicuro, efficace, economico, che raccomandano ed adottano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANON

della Fabbrica di Prodotti Chimici **NASSOVIA**, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 28 P. - Milano, Casella Postale 988.

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto rendimento per Veturlette e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. **GINO GALLI**
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

F. COBULO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

PRESERVATIVI
e **NOVITA IGIENICHE**
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 636. Milano.

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA
e **CAROLINE**
della **Ditta MARCHESINI CAVAGLIA & FIGLI**
Proprietari Oricoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. **Chiedere listino coi prezzi**

(178-1878)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 19 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tip. grafica Arturo Bossi** success. Tip. Baccareo - Udine.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - NEGOZIO in Corso Giuseppe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

SCUOLA MERCANTILE ED ISTITUTO DI EDUCAZIONE con annesso pensionato in LUBIANA (Austria)

fondata nell'anno 1834
Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 10 Ottobre
I Corsi incominciano il 1. novembre 1914
Chiedere informazioni e programmi ad
ARTHUR MAHR
DIRETTORE E PROPRIETARIO

Grafoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		MARGHERITA. Tipo con imbuto interno Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.
REGENT. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.		SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 56 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 188 in 18 rate di L. 11 al mese.
AIDA. Opere complete in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.		Dischi di tutti i migliori artisti Bonci, Zenatello, Garbis, Armanni, Burzio, Boninsegna, Finzi-Magrini, Frasconi, Parvis, Formichi, Badini, Bertoni , etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia. La rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

Ufficio Internazionale di pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin n. 8



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuto per parere di tutti i Chimici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

ATTENTI AL VINO

Conservatore del VINO scatoletta per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Etl. L. 4.00. Boute saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, in 50 perle ed imballo.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del vino con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

20 MASSIME ONORIFICENZE
Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enocianico**
Cav. G. B. BRANCA - Verona
Per posta Centesimi 20 in busta chiusa. Centesimi 40 in catalogo gratis.

La reclame è l'anima del commercio